



Sito web: www.provincia.cuneo.it
E-mail: ufficio.via@provincia.cuneo.it
P.E.C.: protocollo@provincia.cuneo.legalmail.it
SETTORE GESTIONE RISORSE DEL TERRITORIO E TRASPORTI UFFICIO V.I.A.
Corso Nizza 21 - 12100 Cuneo tel. 0171445200 fax 0171445560

2018/08.09/000018-01

OGGETTO:

PROCEDIMENTO DI VERIFICA EX ART. 19, D.LGS. 152/06 E S.M.I E L. R. 40/98 E S.M.I..

PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO IDROELETTRICO CON DERIVAZIONE DAL TORRENTE PESIO PRESSO LA TRAVERSA DELLA BEALERA PRATA IN LOCALITÀ ROCCARINA, NEL COMUNE DI CHIUSA DI PESIO (POTENZA COMPLESSIVA INFERIORE A 1000 KW).

PROPONENTE: IDROELETTRICA PARCO BLU S.R.L. - VIA STAZIONE N. 15 - 12030 MANTA.

ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- In data 20.02.2018 con prot. n. 13461, sono pervenuti a questa Amministrazione gli elaborati relativi al progetto esplicitato in oggetto, allegati all'istanza di avvio della procedura di Verifica, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e della l.r. 40/1998 e s.m.i., presentata da parte del Sig. Arnaldo Stefano, in qualità di amministratore della società Idroelettrica Parco Blu s.r.l. con sede legale in Via Stazione, 15 a Manta;
- il progetto rientra nella categoria progettuale n. 41 dell'Allegato B2 L.R. 40/98 e s.m.i. *"Impianti di produzione di energia idroelettrica con potenza installata superiore a 100 kW oppure alimentati da derivazioni con portata massima prelevata superiore a 260 l/s. Per le derivazioni localizzate in zona C, come definita dalla D.G.R. del 26.04.1995 n. 74-45166, o la cui sezione di presa sottende un bacino di superficie minore o uguale a 200 kmq, la soglia inferiore è ridotta a 140 l/s. Sono comunque esclusi gli impianti destinati all'autoproduzione aventi potenza installata inferiore o uguale a 30 kW-valore costante da assumere, indifferentemente dalla localizzazione o meno in area protetta"*;
- la Provincia ha pubblicato sul proprio albo pretorio online l'avviso di avvenuto deposito del progetto presso l'Ufficio Valutazione Impatto Ambientale e di contestuale avvio del procedimento dal 23 febbraio al 09 aprile 2018;
- la Provincia ha altresì provveduto a richiedere ai soggetti interessati alla presente procedura, con nota prot. n. 14655 del 23.02.2018, l'apporto istruttorio di competenza;
- nel corso del procedimento, da parte dei predetti soggetti, risultano pervenuti i seguenti contributi tecnici:
 - con nota prot. ric. n. 27350 del 09.04.2018 il **Comune di Chiusa di Pesio** ha espresso le valutazioni seguenti:
 - *"La traversa su cui andrà ad inserirsi l'impianto idroelettrico in questione sarà oggetto di interventi collegati alla realizzazione dell'invaso irriguo di Serra degli Ulivi, consistenti nel raggruppamento delle prese irrigue attualmente insistenti sul tratto di asta fluviale del capoluogo nonché nella creazione di un punto di presa per il riempimento dell'invaso. Tenuto conto della priorità dell'uso agricolo il proponente dovrà pertanto valutare le*

eventuali interferenze determinate dalla presenza dell'impianto in progetto sia in termini di portate prelevabili e prelevate che in termini di modalità operative del medesimo.

– Si rileva inoltre che nel caso di modifiche all'attuale stato dei luoghi, dovranno essere ottenute le relative autorizzazioni edilizie ed ambientali (Autorizzazione Paesaggistica D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., ecc) ed ottenuti i necessari pareri/Nulla Osta da parte degli Enti competenti.”

- con nota prot. ric. n. 27093 del 09.04.2018 il **Consorzio Irriguo Acque Torrente Pesio** ha comunicato di non avere osservazioni in merito al progetto e di rimandare il rilascio del nulla osta autorizzativo alla sottoscrizione della convenzione necessaria a regolarizzare i reciproci rapporti scaturenti dall'esecuzione dell'impianto.
- Nel termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione della notizia di avvenuto deposito del progetto, non risultano pervenute osservazioni da parte del pubblico.
- Il progetto in esame prevede la realizzazione di un impianto idroelettrico di piccola taglia presso una derivazione irrigua esistente, da attuarsi senza sottensione di alveo naturale.

L'intervento in progetto prevede l'installazione di una particolare tipologia di turbina Kaplan in corpo traversa, sul lato sinistro di quest'ultima, collegata ad un locale tecnico interrato in sponda sinistra mediante due cavidotti.

Contestualmente ai lavori di realizzazione dell'impianto idroelettrico sarà costruito un passaggio di risalita per l'ittiofauna del tipo "vertical slot", così da ripristinare la continuità longitudinale di tale tratto del torrente Pesio. Oltre al passaggio sulla traversa oggetto di intervento, verranno realizzate due rampe in pietrame per la risalita della fauna ittica in corrispondenza delle due soglie di fondo presenti a valle della traversa oggetto di intervento, in maniera da estendere l'efficacia della nuova scala in progetto.

La portata media derivata in condizioni di anno medio vale 2.381 m³/s, mentre la massima è pari a 5 m³/s; il salto nominale assume un valore medio annuo di 2.11 m.

La potenza nominale è pari a 49.29 kW e la potenza installata a circa 94.5 kW; la produzione attesa nell'anno medio è pari a circa 400 MWh.

Sulla base di dati dichiarati si riassumono sinteticamente i dati dell'impianto:

Portata di dimensionamento	5.000 m ³ /s
Portata media derivata	2.381 m ³ /s
Salto nominale	2,11 m
DMV base	204 l/s
Potenza installata	94,5 kW
Potenza nominale	49,29 kW
Potenza media annua	46 kW
Produzione media annua	400 MWh
Giorni pieno regime	83 gg
Coefficiente di utilizzazione corso d'acqua	61%
Coefficiente di utilizzazione dell'impianto	48%
Periodo di funzionamento	Dall'01.01 al 31.12

- In data 17 aprile 2018, l'Organo Tecnico, avvalendosi del supporto tecnico-scientifico dell'A.R.P.A. - Dipartimento Provinciale di Cuneo di cui alla nota prot. ric. n. 32837 del 03.05.2018 e dell'apporto istruttorio dell'ufficio provinciale Acque di cui alla nota prot. n. 29221 del 16.04.2018 e dell'ufficio provinciale Viabilità Cuneo e Saluzzo di cui alla nota prot. n. 17147 del 05.03.2018, istruita la documentazione depositata, ha unanimemente ritenuto che l'intervento in esame possa essere escluso dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ex artt. 23 e segg. d.lgs. 152/06 e ss.mm.ii. e l.r. 40/98 e ss.mm.ii., per le motivazioni e con le prescrizioni esplicitate nel seguito.

Dato atto che

- il presente atto è conforme ai dettami del D.Lgs n. 196 del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i.;
- è stato valutato con esito negativo ogni potenziale conflitto di interessi e conseguente obbligo di astensione ex art. 7 del D.P.R. 16/04/2013 n. 62 ed ex art. 5 del Codice di Comportamento di cui alla D.G.P. n. 21 del 28/01/2014.

Richiamata la normativa di legge n. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione".

Visto il Decreto del Presidente della Provincia n. 15 del 31 gennaio 2018 con cui è stato approvato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2018-2020 ai sensi della L. n. 190 del 6.11.2012.

Atteso che tutta la documentazione è depositata agli atti.

Vista la L.R. 14.12.1998, n. 40 "Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione" e s.m.i..

Visto il D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i..

Visto il D.M. 30.03.2015 n. 52 recante "Linee Guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle Regioni e Province Autonome, previsto dall'art.15 del decreto-legge 24.06.2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11.08.2014 n.116";

Vista la D.G.P. n. 288 del 13.04.1999 di istituzione dell'Organo Tecnico presso la Provincia di Cuneo.

Visto il D. Lgs. 18.8.2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali".

Visto lo Statuto.

Visto il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi.

Vista le note prot. di ric. n. 27350 del 09.04.2018 del Comune di Chiusa Pesio e n. 27093 del 09.04.2018 del Consorzio Irriguo Acque Torrente Pesio, in premessa richiamate.

Visti i contributi istruttori dell'ufficio provinciale Acque di cui alla nota prot. n. 29221 del 16.04.2018, dell'ufficio provinciale Viabilità Cuneo e Saluzzo di cui alla nota prot. n. 17147 del 05.03.2018 e del supporto tecnico-scientifico dell'A.R.P.A. - Dipartimento Provinciale di Cuneo di cui alla nota prot. ric. n. 32837 del 03.05.2018, in premessa richiamate.

Considerato l'esito dell'istruttoria tecnica effettuata da parte dell'Organo Tecnico provinciale in data 17 aprile 2018, nonché l'unanime pronunciamento dello stesso in pari data.

DISPONE

1. DI ESCLUDERE dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ex artt. 23 e segg. d.lgs.152/06 e s.m.i. e l.r. 40/98 e ss.mm.ii., il progetto in epigrafe indicato, presentato in data 20.02.2018 con prot. n. 13461, da parte del Sig. Arnaudo Stefano, in qualità di amministratore della società Idroelettrica Parco Blu s.r.l. con sede legale in Via Stazione, 15 a Manta, in quanto dall'istruttoria tecnica condotta da parte dell'Organo Tecnico -sulla base dei contenuti della documentazione presentata- è emerso che, dato l'esiguo tratto sotteso, considerato che la derivazione utilizza una traversa esistente senza modifica della quota di sfioro, valutato che in applicazione della Direttiva Derivazioni 2015 l'intervento si colloca direttamente nell'area di ATTRAZIONE del metodo ERA, l'impianto in esame non determinerà modifiche negative ed alterazioni a carico delle componenti ambientali interferite, così significative e rilevanti da richiedere l'assoggettamento a procedura di Valutazione di impatto ambientale, né sono attendibili influenze importanti a carico dell'equilibrio del bilancio idrico ed idrologico locale.

2. DI SUBORDINARE l'esclusione di cui al precedente punto 1 al rispetto delle seguenti prescrizioni, finalizzate all'ottimizzazione del progetto dal punto di vista ambientale e da recepire nella redazione degli elaborati progettuali da presentare in allegato all'istanza per il l'ottenimento della concessione di derivazione (o, nel caso di procedimento già avviato, da conformare secondo le tempistiche definite dall'Ufficio competente), ai sensi del D.P.G.R. 29/07/03 n. 10/R e s.m.i., e di ogni altro provvedimento autorizzativo necessario per il prosieguo alla costruzione e all'esercizio dell'impianto idroelettrico in esame:

a) Opere di compensazione

Contestualmente ai lavori di realizzazione dell'impianto idroelettrico devono essere previste, come da progetto, le seguenti misure di compensazione:

- la realizzazione di una platea antierosione a valle della traversa con profilo trasversale digradante verso la sponda destra in modo da indirizzare il filone principale della corrente verso la scala di risalita dell'ittiofauna;
- la realizzazione di una scogliera in massi in sponda destra nei pressi della traversa con sviluppo in media di 10 m e raccordo, con profilo leggermente ascendente, con la quota attuale del fondo alveo;

–la sistemazione delle soglie a valle dell’impianto. Oltre al passaggio sulla traversa oggetto di intervento dovranno essere realizzate due rampe in pietrame per la risalita della fauna ittica in corrispondenza delle due soglie di fondo presenti a valle della traversa oggetto di intervento, in maniera da estendere l’efficacia della nuova scala in progetto. Dovrà essere specificato come avverrà la realizzazione delle suddette rampe.

b) Scala di risalita ittiofauna

La scala di risalita per l’ittiofauna dovrà essere progettata, in accordo con il competente settore Presidio del Territorio Ufficio Polizia Locale Faunistico Ambientale. Dovrà essere effettuato il monitoraggio di funzionalità del nuovo passaggio per pesci così come indicato nello Studio di caratterizzazione ittica pag. 29.

c) Monitoraggio ambientale

Condiviso il piano di monitoraggio proposto, in aggiunta ad esso dovrà essere svolto il calcolo dell’indice ISECI post-operam e il monitoraggio della fauna ittica anche a monte della traversa; il monitoraggio dovrà essere condotto per tre anni non consecutivi (primo anno, terzo anno, quinto anno) successivi alla costruzione dell’opera.

I risultati dei monitoraggi sopra indicati dovranno essere raccolti in una relazione periodica e inviati agli Enti competenti, tra cui ARPA-Dipartimento di Cuneo- che effettuerà le opportune valutazioni in merito.

d) Fase di cantiere

Devono essere specificati le volumetrie delle terre e rocce da scavo e conseguentemente la modalità di gestione prescelta (rifiuto, sottoprodotto, terra e rocce da scavo). In materia si rammenta l’entrata in vigore del DPR 120/2017.

Al termine dei lavori dovrà essere effettuato il ripristino dei luoghi come indicato dal proponente.

e) Fase di esercizio- componente acque superficiali

Al fine di evitare lo sversamento accidentale di rifiuti nel corpo idrico durante la manutenzione ordinaria e straordinaria della centralina idroelettrica - in particolare oli minerali usati nei comandi idraulici e materiali derivante dalle operazioni di sgrigliatura /sghiaatura- il proponente dovrà predisporre una procedura di gestione in cui verranno descritte le azioni volte al contenimento dei possibili impatti sulle componenti ambientali;evitando di evacuare il trasporto solido flottante trattenuto dalla griglia tramite periodiche cacciate.

I rifiuti derivanti dalle operazioni di cantiere e di manutenzione ordinaria dovranno essere gestiti secondo quanto previsto dalla normativa vigente e, qualora depositati temporaneamente presso il sito, il deposito dovrà essere conforme alle norme tecniche stabilite dalla normativa vigente. Il produttore del rifiuto dovrà tenere a disposizione degli organi di controllo il registro di regolare svolgimento della gestione dei rifiuti, dalla loro produzione al loro trasporto fino alla destinazione finale.

3. DI DARE ATTO che, ai fini del rilascio dell’ Autorizzazione ex D.Lgs. 285/1992 e s.m.i. “Nuovo Codice della strada”, il parere favorevole del competente settore provinciale Viabilità Cuneo-Saluzzo è subordinato al rispetto delle prescrizioni di cui alla nota prot. n. 17147 del 05.03.2018 (Allegato n. 1)

STABILISCE

4. che qualora l’intervento conseguisse tutte le necessarie autorizzazioni per essere realizzato, il proponente dia tempestiva comunicazione dell’avvio e termine dei lavori ai seguenti soggetti:

- all’A.R.P.A., Dipartimento di Cuneo, Via Vecchia di Borgo San Dalmazzo, 11 - 12100 Cuneo, ai fini dei controlli previsti ai sensi dell’art. 8 della L.R. 40/98 e s.m.i.;
- all’Ufficio Polizia Locale Faunistico Ambientale del Settore provinciale Presidio del Territorio, al fine di consentire eventuali interventi a tutela dell’ecosistema acquatico interessato.

STABILISCE

5. DI ALLEGARE al presente provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale, copia del parere tecnico istruttorio del Settore provinciale Viabilità Cuneo-Saluzzo (Allegato 1).

6. di rendere noto il presente provvedimento al proponente, ai soggetti interessati nel procedimento di Verifica ed al pubblico mediante la pubblicazione all’Albo Pretorio della Provincia per 30 giorni consecutivi, in ottemperanza a quanto stabilito all’art. 19, comma 11, d.lgs. 152/06 e s.m.i.

DA’ ATTO

7. che il presente provvedimento non sostituisce nessun altro parere o autorizzazione richiesto dalla vigente normativa e che viene emesso fatti salvi eventuali diritti di terzi.

INFORMA

8. che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso innanzi il Tribunale delle Acque Pubbliche entro 60 giorni dalla data di notifica del provvedimento medesimo.

IL DIRIGENTE
dott. Alessandro RISSO

ESTENSORE:

Arch. Erika SCHIUMA
Ufficio Valutazione Impatto Ambientale